

**Provincia di Cagliari**  
**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 2013**  
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149)

**Premessa**

la presente relazione viene redatta dalla provincia ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante:

"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province.

**PARTE I - DATI GENERALI**

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno 2010: 563.180

Popolazione residente al 31-12-anno 2011: 550.580

Popolazione residente al 31-12-anno 2012: 551.077

**1.2 Organi politici**

GIUNTA: Presidente Dott. Ernesto Graziano Milia dal 29.06.2010 (delibera C.P. n. 40 del 29.06.2010)  
al 29.12.2011 (delibera C.P. n. 119 del 29.12.2011)

Presidente F.F. Dott.ssa Angela Maria Quaquero dal 30.06.2011 (delibera C.P. n. 119 del  
29.12.2011 e Decreto Presidente R.A.S. n. 2 del 13.01.2012) al 30.06.2013 (L.R. n. 15 del 28.06.2013)

Assessori : Nominati con Decreto Presidenziale prot. n. 60969 del 29.06.2010

Angela Maria Quaquero Vice Presidente

Lorena Cordeddu

Giampietro Comandini

Lorenzo Cozzolino (Sino al 03.04.2013 – Dimissionario)

Laura Pulga (sino al 02.07.2012 – Dimissionaria)

Paolo Mureddu

Franco Mele

Ignazio Tolu

Assessori : Nominati con Decreto Presidenziale prot. n. 41477 del 05.04.2011

Francesco Siciliano

Marta Ecca

CONSIGLIO PROVINCIALE

Presidente : Dott. Roberto Pili (delibera C.P. n. 44 del 29.06.2013)

Consiglieri : N. 30 più il Presidente

1. Armeni Emanuele
2. Atzori Antonio
3. Campus Giuliana
4. Concu Pierluigi
5. Corda Rita
6. Corrias Marcello
7. Delunas Stefano
8. Dettori Andrea
9. Fadda Mario
10. Fenu Modesto
11. Gitani Cristian
12. Marongiu Giorgio
13. Marongiu Walter
14. Massidda Piergiorgio
15. Melis Oliviero (Consigliere sino al 29.11.2012 data dimissioni)
16. Mereu Luca
17. Monni Vittorio
18. Oppus Umberto
19. Palmas Giorgio
20. Pedditzi Mariangela
21. Pili Roberto (Presidente del Consiglio)
22. Pusceddu Massimo
23. Serreli Sandro
24. Soggiu Anna Rita
25. Sorgia Alessandro
26. Strazzeria Vincenzo
27. Uccheddu Claudio
28. Usai Ricciotti
29. Zaher Omar
30. Zuddas Mario Ignazio

1.3 Struttura organizzativa  
Organigramma:

**Settori e Dirigenti**

<b>PRESIDENTE</b>		<b>SECRETARIO GENERALE Dott. Paolo Maggio</b>	
<b>DIRETTORE GENERALE Ing. Abramo Garau</b>			
<b>AREA</b>	<b>AREA</b>	<b>AREA</b>	<b>AREA</b>
<b>AMBIENTE E TERRITORIO</b>	<b>FINANZE E ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>SERVIZI TECNICI E DI ISTRUZIONE</b>	<b>SERVIZI INTERNI ALL'ENTE, ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI</b>
<i>Ing. Alessandro Sanna</i>	<i>Dott.ssa M.Ester Piras</i>	<i>Ing. Michele Camoglio</i>	

<b>DIREZIO</b>	Tutela Ambiente	<b>DIREZIO</b>	Risorse Finanziarie	<b>DIREZION</b>	Edilizia Scolastica	<b>DIREZIONE</b>	Presidenza *
----------------	--------------------	----------------	------------------------	-----------------	------------------------	------------------	--------------

<b>NE</b> Ing. Alessandro Sanna	Antiinsetti  Tutela Risorse Idriche  Sviluppo Sostenibile  Tutela Fauna	<b>NE</b> Dott.ssa M.Ester Piras	Contabilità Economica e Patrimoniale  Bilancio e Rendiconto  Tributi e Fisco	<b>E</b> Ing. Michele Camoglio	Edilizia Patrimoniale e Sicurezza  Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione  Pubblica Istruzione e Formazione Professionale		Politiche Culturali, Sport e Condizione Giovanile **  Politiche Sociali **  Affari generali ***  Organi Istituzionali***
<b>Settore Dott. Bruno Orrù</b>	Programmazione, Pianificazione Territoriale e Gestione Stralcio Comunità Montane	<b>Settore Dott. Mauro Cadoni</b>	Attività Produttive, Sviluppo Economico Turismo e Politiche Comunitarie	<b>Settore Ing. Michele Camoglio</b>	Viabilità e Trasporti, Geologico, Aste Fluviali e Frane	<b>Settore Dott. Claudio Cabras</b>	Risorse Umane
<b>Settore Ing. Alessandro Sanna</b>	Ecologia e Polizia Provinciale	* - sotto la Direzione del Direttore Generale, Ing. A. Garau. ** - sotto la Direzione del Dirigente, Ing. Michele Camoglio. *** - sotto la Direzione del Segretario Generale, Dott. P. Maggio.			<b>Settore Ing. Giovanni Antonio Soggiu</b>	Lavoro	

#### Al 31/12/2010

Direttore: Abramo Garau

Segretario: Paolo Maggio

Numero dirigenti: 8

Numero posizioni organizzative: 34

Numero totale personale dipendente: 450 (vedere conto annuale del personale), con esclusione di n. 12 art. 90 esterni, 1 Direttore Generale, 1 Segretario Generale, n. 2 dirigenti a T.D.).

#### Al 31/12/2011

Direttore: Abramo Garau

Segretario: Paolo Maggio

Numero dirigenti: 8, compreso n. 1 dirigente in aspettativa per incarico di Direttore Generale presso altro ente locale, dal 1/7/2011

Numero posizioni organizzative: 34

Numero totale personale dipendente: 430 (vedere conto annuale del personale), con esclusione di n. 1 art. 90 esterni, 1 Direttore Generale, 1 Segretario Generale).

#### Al 31/12/2012

Direttore: Abramo Garau

Segretario: Paolo Maggio

Numero dirigenti: 8, compreso n. 1 dirigente in aspettativa per incarico di Direttore Generale presso altro ente locale.

Numero posizioni organizzative: 34

Numero totale personale dipendente: 418 (vedere conto annuale del personale), con esclusione di n. 6 art. 90 esterni, 1 Direttore Generale, 1 Segretario Generale).

#### Al 30/06/2013

Direttore: Abramo Garau

Segretario: Paolo Maggio

Numero dirigenti: 8, compreso n. 1 dirigente in aspettativa per incarico di Direttore Generale presso altro ente locale.

Numero posizioni organizzative: 34

Numero totale personale dipendente: 416 (dati provvisori al 30/06/2013 in attesa del loro inserimento nel conto annuale del personale, con scadenza 31/05/2014), con esclusione di n. 6 art. 90 esterni, 1 Direttore Generale, 1 Segretario Generale).

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Ente commissariato con Decreto Presidente Regione Autonoma della Sardegna n.94 del 02.07.2013 (art. 141, comma 1 lett.b), n.1)

#### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

*(descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):*

La principale criticità riscontrata nel periodo indicato è la carenza di personale di ruolo in relazione alle funzioni da svolgere.

Le funzioni acquisite a seguito della LR 9/2006 hanno comportato, una redistribuzione interna delle attività che ha comportato il ricorso a misure straordinarie, con riferimento alla gestione del personale, per far fronte alle nuove competenze trasferite.

Altra criticità è riscontrabile nelle ristrettezze economico-finanziarie imposte dal patto di stabilità che non hanno consentito neanche il necessario adeguamento delle strumentazioni informatiche obsolete ed hanno, inoltre, determinato la necessità di limitare le attività, rinunciando talvolta alla realizzazione di progetti ed azioni di rilievo per la collettività.

In particolare, relativamente al Settore Turismo, a decorrere dal 2011 è stato drasticamente ridotto il contributo regionale per le funzioni trasferite ex LR 7/2005 (ex EPT Cagliari) con conseguente riduzione del numero delle azioni di promozione attivate. Si è peraltro partecipato con successo a due bandi regionali per attività di promozione, per il cui avvio si è in attesa dei previsti atti amministrativi da parte della Regione.

#### **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato (2010): 2 su 8

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi alla fine del mandato (2012): 2 su 8

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Atti di modifica statutaria: Delibera Consiglio Provinciale

**Delibera C.P. n. 10 del 21.02.2012 "Modifica Statuto S.p.A. Proservice Cagliari"**

**motivazione:** adeguamento all'evoluzione della composizione societaria della Proservice (trasformata da società partecipata a società a socio unico) e conseguente necessità gestionale da parte di un direttore generale, e nomina amministratore unico.

**Delibera C.P. n. 73 del 03.12.2012** "Integrazione art. 23 dello Statuto della Provincia di Cagliari"

**motivazione:** Richiesta avanzata dal Presidente F.F.- sostituzione in caso di assenza o impedimento del Presidente

Atti di modifica/adozione regolamentare: Delibera Consiglio Provinciale e/o Giunta

#### **Delibere di Consiglio dal 29.06.2010 al 31.12.2010:**

**Delibera C.P. n.48 del 26.07.2010** "Regolamento per l'uso extrascolastico degli impianti sportivi scolastici provinciali" (Approvato con delibera C.P. n. 50 del 02.08.2006 e modificato con delibera C.P. n. 46 del 16.07.2007)

**motivazione:** modifica alcuni articoli per ampliare l'utilizzo degli impianti di pertinenza delle scuole da parte delle società e associazioni sportive.

**Delibera C.P. n. 81 dell'11.10.2010** "Approvazione Regolamento per gli esami di conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di insegnante di teoria e istruttori di guida delle autoscuole per conducenti di veicoli a motore."

**motivazione:** regolamentazione funzioni trasferite D. Lgs. 112/98

**Delibera C.P. n. 84 del 25.10.2010** "Regolamento per l'erogazione dei contributi, previsti dalla Legge Regionale 22 giugno 1992 n. 12 "Interventi a sostegno delle attività delle Università della terza età in Sardegna", a favore delle Università della terza età della Provincia di Cagliari."

**motivazione:** regolamentazione funzioni e compiti attribuiti con L.R..

**Delibera C.P. n. 107 DEL 20.12.2010** "Approvazione del Regolamento per l'erogazione di contributi e rimborsi alle associazioni di volontariato di Protezione Civile."

**motivazione:** regolamentazione funzioni e compiti attribuiti con L.R..

#### **Delibere di Giunta dal 29.06.2010 al 31.12.2010:**

**Delibera G.P. n. 295 del 29.10.2010** "Stralcio Regolamento di Organizzazione Posizioni Organizzative non dirigenziali (artt. 8-11 C.C.N.L. 31/03/99): modifica.

**Motivazione:** ottimizzazione procedure per l'individuazione e assegnazione delle posizioni organizzative non dirigenziali.

**Delibera G.P. n. 305 del 02.11.2010** "Stralcio regolamento organizzazione – Assestamento struttura Ente – Rettifica"

**Motivazione:** adeguamento nuove esigenze organizzative dell'Ente.

**Delibera G.P. n. 346 del 30.11.2010** "Albo Pretorio on line - Approvazione regolamento."

**Motivazione:** regolamentazione adempimento obbligo di legge.

#### **Delibere di Consiglio anno 2011**

**Delibera C.P. n.07 del 31.01.2011** "Approvazione schema di Regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.).

**Motivazione:** adeguamento delle disposizioni regolamentari vigenti.

**Delibera C.P. n.26 del 18.04.2011** "Esercizio competenze ex art. 51 comme 2 L.R. 9/06 – Approvazione "Regolamento Provinciale sull'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo, di inerti, di materiali inorganici e di manufatti, attività di posa in mare di cavi e condotte".

**Motivazione:** regolamentazione funzioni e compiti attribuiti con L.R..

**Delibera C.P. n.30 del 23.05.2011** "Modifica Regolamento del Servizio di Assistenza Specialistica Educativa Scolastica per gli studenti con disabilita' degli Istituti Superiori della Provincia di Cagliari (in attuazione della L.R. n. 9/2006, art. 73 comma 1, lett. b)"

**Motivazione:** modifiche apportate sulla base dell'esperienza dell'attività svolta e delle procedure adottate.

**Delibera C.P. n. 47 del 04.07.2011** "Approvazione nuovo Regolamento Consulta Provinciale Giovanile."

**Motivazione:** consentire una maggior snellezza ed efficienza nell'operato della Consulta, onde raggiungere gli obiettivi prestabiliti.

**Delibera C.P. n. 53 del 25.07.2011** "Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza alla circolazione dei mezzi di trasporto (modifica al regolamento approvato con D. C.P. n. 37 del 22/06/2009) – Obiettivo P.E.G. 2502SV"

**Motivazione:** Integrazioni ad alcuni articoli.

**Delibera C.P. n. 80 del 28.09.2011** "Approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento del Comitato Provinciale di Protezione Civile". Art.13 L. n.225 24.02.1992."

**Motivazione:** adeguamento a modifiche normative statali e regionali.

**Delibera C.P. n. 116 del 12.12.2011** "Regolamento per l'erogazione dei contributi previsti dalla L.R. n.31/1984 alle scuole materne non statali per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria e per l'acquisto di arredamenti e attrezzature d'uso".

**Motivazione:** necessità di regolamentare con più precisione alcuni aspetti del procedimento di concessione e ripartizione dei contributi, anche a seguito di modifiche legislative regionali in materia.

**Delibera C.P. n. 118 del 12.12.2011** "Approvazione modifica al Regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.)."

**Motivazione:** adeguamento a modifiche normative.

## **Delibere di Giunta anno 2011**

**Delibera G.P. n. 17 del 31.01.2011** "Approvazione "Regolamento di Disciplina, Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza delle Performance"

**Motivazione:** attuazione del titolo II del D.Lgs. N° 150/2009.

**Delibera G.P. n. 36 del 18.02.2011** "Aggiornamento e ricomposizione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi"

**Motivazione:** ricomposizione dei vari testi precedentemente approvati e aggiornamento alle diverse novità legislative, con particolare riferimento al D.Lgs. N° 150/2009.

**Delibera G.P. n. 58 del 15.03.2011** "Modifica dell'articolo 23 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 36 del 18 febbraio 2011"

**Motivazione:** regolamentazione del funzionamento, della composizione e dei compiti dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta e di quelli di supporto.

**Delibera G.P. n. 115 del 03.05.2011** "Integrazioni e modifiche all'articolo 3, allegato C, di cui all'art. 23 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi."

**Motivazione:** integra e modifica l'art. 3 dell'allegato C, per una più puntuale corrispondenza con le disposizioni di cui alla Legge n. 150 del 7 giugno 2000.

**Delibera G.P. n. 190 del 12.07.2011** "Approvazione "Regolamento per l'alta formazione, ai sensi della legge 448/2001, art.19, comma 14. Agevolazioni per l'iscrizione ai corsi di studio universitari e post universitari dei dipendenti della Provincia di Cagliari"

**Motivazione:** regolamentazione l'art. 19, comma 14, della legge 448/2001.

**Delibera G.P. n. 279 del 20.10.2011** "Approvazione regolamento sulle caratteristiche delle uniformi, dei relativi distintivi di grado e le caratteristiche dei veicoli in dotazione alla Polizia provinciale."

**Motivazione:** regolamentazione funzioni e compiti attribuiti con L.R..

**Delibera G.P. n. 283 del 02.11.2011** "Aggiornamento del Regolamento degli Uffici e dei Servizi"

**Motivazione:** modifiche, integrazioni e inserimento, all'interno dello stesso, del testo del regolamento delle performance e di quello sugli uffici di gabinetto della Presidenza della Giunta e di supporto.

## **Delibere di Consiglio anno 2012**

**Delibera C.P. n.08 del 13.02.2012** "Approvazione "Regolamento per l'esecuzione del controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio degli impianti termici"

**Motivazione:** regolamentazione legislazione statale.

**Delibera C.P. n.09 del 13.02.2012** "Approvazione "Regolamento per la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica e alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni coltivati o adibiti a pascolo e alle produzioni zootecniche"

**Motivazione:** regolamentare i criteri per la concessione di contributi per le opere di prevenzione dei danni arrecati alla fauna selvatica alle colture agricole e al patrimonio zootecnico, e per l'erogazione degli indennizzi.

**Delibera C.P. n.17 del 19.03.2012** Approvazione "Regolamento per la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni ittiche"

**Motivazione:** regolamentazione funzioni e compiti attribuiti con L.R..

**Delibera C.P. n.21 del 02.05.2012** "Regolamento del servizio di trasporto per gli alunni con disabilità degli istituti superiori della provincia di cagliari (in attuazione della l.r. n. 9/2006, art.73 comma 1, lett.b)."

**Motivazione:** regolamentazione funzioni e compiti attribuiti con L.R..

**Delibera C.P. n.31 del 09.07.2012** "Regolamento per gli esami di conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di insegnante di teoria ed istruttore di guida delle autoscuole per conducenti di veicoli a motore (modifica al regolamento approvato con D. C.P. n. 81 del 11/10/2010)."

**Motivazione:** aggiornamento a seguito emanazione Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 26/01/2011 n. 17,

**Delibera C.P. n.51 del 22.10.2012** "Approvazione del Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Sanzioni del Corpo di Polizia provinciale e per la disciplina del procedimento per l'applicazione

delle sanzioni amministrative”

**Motivazione:** regolamentazione organizzazione Ufficio e procedimenti applicativi delle sanzioni.

**Delibera C.P. n.72 del 17.12.2012** “Approvazione del nuovo Regolamento per l'erogazione di contributi e rimborsi alle associazioni di volontariato di Protezione Civile”

**Motivazione:** sopravvenute esigenze organizzative legate alle attività di protezione civile ed antincendio e per effetto delle variate disposizioni regionali.

**Delibera C.P. n.73 del 17.12.2012** “Approvazione regolamento del Registro Provinciale degli Amministratori di sostegno. L. n.6/2004”.

**Motivazione:** regolamentazione funzioni L. N. 5/2004

### **Delibere di Giunta anno 2012**

**Delibera G.P. n. 4 del 10.01.2012** “Modifica regolamento uffici e servizi approvato con delibera n° 283/2011”.

**Motivazione:** modifica locuzione 3 dell'allegato B ad esigenze organizzative dell'ente.

**Delibera G.P. n. 50 del 12.04.2012** “Approvazione Regolamento sull'utilizzo della rete Internet e della posta elettronica nel rapporto di lavoro”.

**Motivazione:** regolamentazione prevenzione possibile contenzioso con i dipendenti e richiami previsti nel provvedimento del Garante della Privacy n. 13 del 1° marzo 2007, “Linee guida del Garante per posta elettronica e internet” e nella direttiva n. 2 del 26 maggio 2009, “Utilizzo di Internet e della casella di posta elettronica istituzionale sul luogo di lavoro” della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

**Delibera G.P. n. 121 del 25.07.2012** “Modifica al “Regolamento Alta Formazione” approvato con delibera n° 190 del 12/07/2011”.

**Motivazione:** modifica art. 6 snellimento procedura rimborso.

**Delibera G.P. n. 122 del 25.07.2012** “Modifica regolamento uffici e servizi approvato con delibera n° 283/2011”

**Motivazione:** adeguamento alcuni articoli per evoluzione normativa.

### **Delibere di Consiglio anno 2013**

**Delibera C.P. n.06 del 18.02.2013** “Approvazione Regolamento di Controllo Interno della Provincia di Cagliari”

**Motivazione:** regolamentazione disposizioni di legge.

**Delibera C.P. n.11 del 18.03.2013** “Approvazione regolamento per l'uso extrascolastico degli spazi scolastici provinciali.”

**Motivazione:** regolamentazione per la concessione di porzioni di immobili scolastici in orario extrascolastico ad enti ed associazioni.

**Delibera C.P. n.17 del 08.04.2013** “Approvazione Regolamento per il riconoscimento della nomina di agenti giurati addetti alla sorveglianza sulla pesca nelle acque interne”

**Motivazione:** regolamentazione funzioni trasferite D. Lgs. 112/98.

**Delibera C.P. n.18 del 08.04.2013** “Adozione regolamento per la pubblicità e la trasparenza patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di governo”.

**Motivazione:** regolamentazione combinato disposto della L. n° 441/82 “disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti” e dall'articolo 41-bis del D. Lgs. 267/2000.

**Delibera C.P. n.24 del 20.05.2013** “Approvazione modifica art.5 Regolamento Nido Pedagogico”.

**Motivazione:** estensione fruizione nido aziendale lavoratori interinali.

**Delibera C.P. n.28 del 20.06.2013** “Approvazione nuovo regolamento provinciale disciplinante l'attività delle scuole nautiche: rilascio autorizzazione e vigilanza”.

**Motivazione:** regolamentazione conferimento di funzioni e compiti agli enti locali.

### **Delibere di Giunta anno 2013**

**Delibera G.P. n. 07 del 24.01.2013** “Modifica regolamento uffici e servizi”.

**Motivazione:** rivisitazione alcuni articoli per sopravvenute esigenze dell'ente.

**Delibera G.P. n. 81 del 19.06.2013** “Modifica “Regolamento uffici e servizi”.

**Motivazione:** modifica di alcuni articoli per accertate incongruità e alcuni errori di trascrizione.

## 2. Attività amministrativa.

### 2.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Ai sensi dell'art. 147 del D.lg. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito dalla L. n. 213/2012, che, nel quadro dei sistemi di controlli interni degli Enti Locali, prevede diverse tipologie di controlli, secondo strumenti e metodologie adeguati, da individuare nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con Deliberazione C.P. n. 6 del 18/02/2013, è stato approvato il regolamento di controllo interno della Provincia di Cagliari, che disciplina le seguenti tipologie di controllo:

**a) controllo strategico:** finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, i termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, che si esplicita tramite la relazione sulla performance adottata annualmente ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

**b) controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati dei servizi resi, è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti., secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità adottato con deliberazione C.P. n° 13 del 15/3/2010.

**c) controllo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzata a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è svolto tramite l'apposizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, da parte rispettivamente dal dirigente o responsabile di servizio competente per materia e dal dirigente del servizio finanziario, secondo le regole organizzative adottate dall'Ente nel regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.P. n° 13 del 15/3/2010. Spetta, inoltre, al Segretario Generale un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'articolo 97 del decreto legislativo n. 267/2000 ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico o ordinamentale, secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti.

Viene svolto, infine, il controllo successivo di regolarità amministrativa dal Segretario Generale, coadiuvato da dipendenti appositamente individuati, mediante controlli a campione. A tale riguardo, più precisamente, il controllo amministrativo è svolto, secondo l'art. 96 del "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi", dal "Collegio per l'auditing", istituito con determinazione del Direttore generale, composto dal Segretario Generale e da altre due figure interne selezionate in base a specifiche professionalità, avvalendosi della collaborazione di un'apposita segreteria e di una "rete di auditor" individuata tra il personale dell'Ente, con provvedimento del Direttore generale, in modo da poter operare una verifica in modo indipendente. Per l'individuazione degli atti da sottoporre a controllo si utilizza una procedura di estrazione casuale stratificata per servizio, in modo da coprire tutti i Servizi nel corso dell'anno. Per l'estrazione viene impiegato un apposito software che consente di effettuare estrazioni in modo automatico e casuale, per tipologie di atti e sulla base di parametri predefiniti.

L'esito del controllo produrrà:



- a) relazioni sintetiche sui singoli atti analizzati, da indirizzare ai servizi interessati, con specifiche raccomandazioni in caso di riscontro di irregolarità o anomalie, o immediate segnalazioni nel caso di vizi di legittimità, ai fini dell'eventuale adozione di atti di autotutela;
- b) report periodico alla Giunta Provinciale, al Direttore Generale e al Segretario Generale, con cadenza semestrale contenente le informazioni di tipo statistico sul numero e tipologia di atti esaminati e sulle irregolarità riscontrate, l'analisi e valutazione dei risultati.
- c) il Segretario Generale, sulla base dei risultati ricevuti adotta le misure del caso, mediante adeguate azioni correttive (chiarimenti, circolari e direttive, modifiche regolamentari, interventi formativi ecc.);

I report di regolarità amministrativa, come documento statistico potranno confluire in report annuali utili per gli altri tipi di controllo interno a tal fine saranno comunicati al Nucleo di Valutazione e al Collegio dei Revisori.

Il progetto per l'attivazione nell'Ente dell'auditing amministrativo interno sulle determinazioni dirigenziali ha preso avvio, in via sperimentale, nell'anno 2012, previa nomina, a seguito di Determinazione del Direttore Generale n.1 6 del 23/04/2012 del "Collegio per l'Auditing" e di una apposita segreteria, di supporto al medesimo.

La scelta degli atti su cui concentrare il controllo si è concretizzata tra quelli riconducibili alle seguenti tipologie: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi; concessione ed erogazione di contributi, sussidi e ausili finanziari; concorsi e procedure selettive e progressioni di carriera, privilegiando in tal modo le attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, in un'ottica di collegamento tra il sistema di controllo interno degli atti e gli adempimenti di cui alla L. n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità). In tale prima fase, si è scelto di effettuare una verifica sugli atti adottati nel secondo semestre del 2012, definendo una percentuale di campionamento pari al 90% delle determinazioni dirigenziali riconducibili a ciascuna delle suddette tipologie, mentre a regime il sistema dell'auditing verrà tarato su un controllo con cadenza trimestrale che riguarderà una percentuale, di tali atti, pari al 10%. Successivamente alla verifica è stata redatta un'apposita relazione di validazione dei risultati ottenuti, che non ha evidenziato particolari criticità.

**d) controllo sugli equilibri finanziari.:** finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa, di cui all'articolo 147 quinquies del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i, è svolto dagli organi ed uffici ivi indicati ed è disciplinato dal regolamento di contabilità secondo quanto previsto dall'articolo 147 quinquies citato e dalle norme dell'ordinamento finanziario degli enti locali.

**e) controllo sulle società partecipate:** l'espletamento di tutte le attività necessarie all'esercizio del "Controllo Analogo" sulla Società in house è esercitato da un apposito ufficio costituito dal Direttore Generale dell'Ente e dai dirigenti dei seguenti settori:

- 1) Risorse finanziarie;
- 2) Risorse umane;

### 3) Edilizia scolastica e Patrimonio

#### 4) Dirigenti responsabili dei contratti di affidamento dei servizi

Le attività di controllo sono di tipo programmatico, operativo-economico e ispettivo.

##### 2.1.1. Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Investimenti per edilizia scolastica, per manutenzione territorio e riqualificazione ambientale:

DESCRIZIONE		
Impianti di condizionamento a pompa di calore - Stabili scolastici vari - Manutenzione straordinaria	2011	€ 190.000,00
ITAS Deledda, Via Brianza - Cagliari - Ristrutturazione per adeguamento alle norme.	2010	€ 166.666,66
Istituto Superiore Atzeni - Capoterra - Lavori di realizzazione campo sportivo.	2010	€ 444.502,21
Istituto Superiore Atzeni - Capoterra - Lavori di realizzazione campo sportivo. Opere complementari.	2011	€ 105.497,79
Conservatorio di Musica P. da Palestrina - Cagliari - Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza.	2010	€ 118.777,83
Istituto Alberghiero "Azuni", Via Is Maglias, Cagliari - Lavori di ristrutturazione per adeguamento.	2010	€ 211.089,87
Liceo Scientifico Pacinotti, Via Peretti - CA - Tetto fotovoltaico.	2010	€ 120.397,22
Istituto Nautico Buccari, Viale Colombo - CA - Tetto fotovoltaico.	2010	€ 164.088,00
Istituto Tecnico Agrario Duca degli Abruzzi - Elmas - Tetto fotovoltaico.	2010	€ 164.088,00
Liceo Classico Euclide Via Peretti Cagliari, realizzazione di impianti solari integrati (cap. entrata 2217)	2010	€ 120.397,22
ITAS Deledda (Ex Mameli Calvino) Via Sulcis Cagliari. Adeguamento alle norme II° Lotto	2010	€ 159.024,78
I.T.C. Leonardo da Vinci, Cagliari - Ristrutturazione per adeguamento alle norme (2° Lotto)	2010	€ 583.624,21
Convitto Terramaini - Pirri, Cagliari-Lavori di ristrutturazione per adeguamento alle norme.2° Lotto	2010	€ 562.627,89
I.T.C.G. Einaudi Piazza del Popolo Senorbì - Ristrutturazione e completamento.	2010	€ 790.441,10
ITG Einaudi di Senorbì - Lavori di ristrutturazione per adeguamento alle norme. II Lotto.	2010	€ 200.030,00
IPSAA Cettolini di Muravera - Lavori di ristrutturazione per adeguamento alle norme.	2010	€ 302.690,00
ITG Bacaredda sede di Selargius (Ex Nervi) - Lavori di adeguamento alle norme. 2° Lotto	2010	€ 150.000,00
I.P. per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione A. Gramsci - Adeguamento alle norme.	2012	€ 527.079,57
Istituto Riva - Piazza Garibaldi - CA - Lavori di completamento impianti ed adeguamento aule.	2012	€ 228.516,87
Ufficio Scolastico Provinciale - Elmas - Lavori di adeguamento alle norme.	2013	€ 135.200,00

Impianti antincendio fissi stabili scolastici di proprietà della Provincia- Manutenzione straordinari	2011	€ 380.559,95
Liceo Classico Siotto, Viale Trento, Cagliari - Lavori di ristrutturazione - 3^ Lotto	2012	€ 471.198,32
I.T.C. Bacaredda di Cagliari - Lavori di ristrutturazione - 2^ Lotto	2012	€ 500.000,00
I.T.C. Martini di Cagliari - Lavori di ristrutturazione per adeguamento alle norme.	2012	€ 322.627,74
Istituto Riva, Piazza Garibaldi, Cagliari. Lavori di ristrutturazione per adeguamento alle norme.2^	2011	€ 454.494,06
Convitto - Via Manno, Cagliari. Lavori di ristrutturazione per adeguamento alle norme.	2011	€ 335.233,07
Liceo Artistico (Ex Scano)Via Sant' Eusebio Cagliari.Ristrutturazione per adeguamento norme II Lotto	2011	€ 1.931.567,59
L.Scient.e ITC Atzeni di Via Trexenta di Capoterra. Lavori di ampliamento.	2011	€ 535.646,84
Liceo Scientifico Pacinotti,via Liguria - Ca- Lavori di ristrutturazione per adeguamento alle norme.	2012	€ 120.000,00
Liceo Classico Brotzu - Quartu S.Elena - Lavori di ampliamento.	2013	€ 2.594.805,48
ITC Besta di Monserrato - Lavori di completamento e ristrutturazione per adeguamento alle norme.	2011	€ 225.000,00
ITA Duca degli Abruzzi - Elmas - Lavori di adeguamento alle norme.	2011	€ 387.309,99
I.T.C.G. "Einaudi" di Muravera (1° lotto) Lav. Compl.	2010	€ 589.967,96
manutenzioni straordinarie generiche stabili scolastici	2010	€ 722.002,13
manutenzioni straordinarie generiche stabili scolastici	2011	€ 369.023,74
manutenzioni straordinarie generiche stabili scolastici	2012	€ 230.466,00
Ex discarica controllata in Villasimius - lavori di messa in sicurezza e post gestione	2012	€ 105.030,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO LAVORI APPALTATI</b>		<b>€ 15.719.672,09</b>

• Investimenti per rete viaria:

Descrizione		
Circonvallazione Sinnai - Settimo - Rotatoria	2010	€ 450.000,00
Sp 99 miglioramento sicurezza	2010	€ 800.000,00
Sp 2 - Rotatoria CASIC	2010	€ 400.000,00
SSPP 27 e 28 - Messa in sicurezza	2010	€ 300.000,00
Circonvallazione Escalaplano	2010	€ 2.000.000,00
SP 37 - Messa in sicurezza	2010	€ 250.000,00
Manutenzione Sovrastruttura - Sarcidano	2010	€ 1.022.421,59
Manutenzione Sovrastruttura - Basso Camp	2010	€ 1.122.340,56
Manutenzione Sovrastruttura - trexenta	2010	€ 1.005.245,43
Manutenzione Sovrastruttura - campidano	2010	€ 639.303,83
Manutenzione Segnaletica 4 Zone	2010	€ 1.000.000,00
circonvallazione Nurri Orroli	2010	€ 745.603,00
SP 17 I° Lotto	2010	€ 632.751,78
Rotatoria SP 17 - 15	2010	€ 130.000,00

Sfalcio quattro zone	2010	€ 1.000.000,00
Rotatoria policlinico	2011	€ 500.000,00
Rotatoria sestu	2012	€ 94.300,00
Circonvallazione sinnai	2012	€ 1.580.546,00
Circonvallazione Barrali	2013	€ 473.134,39
Totale complessivo LAVORI APPALTATI		€ 14.145.646,58

- Riqualificazione servizi per l'impiego:

Per i centri servizi per il lavoro sono state impegnate durante il mandato le seguenti risorse:

2010	€ 5.997.940,93
2011	€ 10.330.886,79
2012	€ 6.816.968,45

### 2.1.3. Valutazione delle performance:

In attuazione del D.Lgs. 150/2009 sono stati recepiti i principi (di cui agli artt. 3, 4, 5 comma 2, 7 e 9 e 15 comma 1) e adeguato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con deliberazione di G.P. n. 283 del 2/11/2011, n. 7 del 24/01/2013 e, da ultimo, con delibera G.P. n. 81 del 19/06/2013, conseguentemente sono stati adottati il sistema di valutazione dei risultati di Ente, di gruppo e individuali del personale dirigente e del personale non dirigente.

2.1.4. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il controllo strategico si esplicita tramite la relazione sulla performance adottata annualmente ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla quale si fa rinvio.

2.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

l'espletamento di tutte le attività necessarie all'esercizio del "Controllo Analogo" sulla Società in house è esercitato da un apposito ufficio costituito dal Direttore Generale dell'Ente e dai dirigenti dei seguenti settori:

- 1) Risorse finanziarie;
- 2) Risorse umane;
- 3) Edilizia scolastica e Patrimonio
- 4) Dirigenti responsabili dei contratti di affidamento dei servizi

I controlli di tipo **operativo-economico** sono svolti secondo le seguenti modalità:

a) monitoraggio del funzionamento dei servizi affidati e del rispetto degli standard qualitativi prefissati, che metta in evidenza la qualità attesa;

b) verifica del rispetto dei contratti;

c) verifica delle condizioni di economicità ed efficacia delle attività esercitate. Le suddette forme di controllo vengono esercitate dai Responsabili dei Servizi in cui ricadono i servizi strumentali affidati alla Società in house, i quali potranno monitorare la correttezza e i livelli qualitativi dei servizi erogati, acquisendo dalla stessa tutta la documentazione necessaria.

E' effettuato il controllo delle spese del personale tramite il monitoraggio del costo per la verifica del costante rispetto dei limiti di legge e del rispetto del procedimento di assunzione sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato.

E', inoltre, effettuato il controllo sulle consulenze e gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa che in termini di spesa sono equiparate alle spese del personale, oltre al monitoraggio della suddetta spesa, il responsabile del servizio provvede alla verifica delle condizioni minime previste per il conferimento stesso.

I controlli **economico-finanziari** sono svolti secondo le seguenti modalità:

- monitoraggio costante del rispetto dei principi contabili in tutte le operazioni economico-finanziarie che investono la società e dalle quali possano derivare pregiudizi alla Provincia di Cagliari;
- verifica costante che le attività esercitate dalla società in house non vadano oltre quanto previsto dai contratti di servizio fronteggiabile con le relative entrate onde non compromettano il permanere degli equilibri di bilancio;
- verifica di regolarità di carattere amministrativo, contabile, fiscale e contributivo in sede di liquidazione delle spettanze discendenti dall'erogazione dei servizi strumentali affidati;
- verifica dei piani economico-finanziari predisposti dalla società in house per la realizzazione di investimenti che richiedano un'attenta analisi di sostenibilità finanziaria;
- verifica che la gestione dei servizi affidati alla società in house sia improntata a criteri di economicità, mediante analisi dei costi sostenuti per l'erogazione degli stessi;

L'Organo di Revisione dei conti ha facoltà di effettuare, tramite la collaborazione dei Revisori della Società, qualunque verifica tesa ad accertare che le attività della società in house non compromettano gli equilibri economici e finanziari dell'Ente;

I controlli **successivi** sono realizzati attraverso un sistema informativo permanente attivato con l'apparato amministrativo della società in house, nell'ambito dei rapporti di collaborazione e di periodica e sistematica informazione circa i più salienti accadimenti di natura societaria, tecnica e gestionale, caratterizzanti l'attività di produzione ed erogazione dei servizi strumentali medesimi, come codificati nei contratti di affidamento.

I Dirigenti che sottoscrivono i contratti di affidamento, possono richiedere ai competenti organi societari l'esibizione ovvero la trasmissione di atti e documenti inerenti sia l'attività di erogazione del servizio sia specifiche operazioni tecniche, gestionali o societarie che, direttamente o indirettamente, abbiano inciso – o siano potenzialmente in grado di determinare conseguenze – sul conseguimento degli standards di qualità, quantità e/o fruibilità dei servizi gestiti, come codificati nel contratto di servizio.

Al fine di agevolare l'esercizio del controllo analogo la Società in house è tenuta a predisporre, con cadenza semestrale, un sistema di reporting, da inviare alla Direzione Generale dell'Ente, che fornisca puntuali informazioni sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società, sullo specifico andamento della gestione dei singoli servizi affidati, nonché su ogni altra operazione di rilievo effettuata dal soggetto gestore.

**La Giunta Provinciale** attraverso i poteri di autorizzazione preventiva, in assenza della quale ogni atto del Consiglio di Amministrazione della Società in house è nullo e comporta responsabilità diretta, autorizza:

- il piano delle assunzioni e sue variazioni per la verifica della compatibilità normativa e finanziaria;
- il programma delle consulenze e degli incarichi esterni per la verifica della compatibilità normativa e finanziaria;
- gli indirizzi su capitolati e contratti di affidamento.

Dette autorizzazioni, in assenza di una nota formale, si intendono respinte trascorsi 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	20_	20_	Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	86.459.220,93	90.068.216,91	84.824.496,94			-1,90%
TITOL04 ENTRATE DA ALIENAZIONI E	8.342.918,62	7.336.015,47	5.736.812,86			-31%

TRASFERIMENTI DI CAPITALE						
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0			0%
<b>TOTALE</b>	<b>94.802.139,55</b>	<b>97.404.232,38</b>	<b>90.561.309,80</b>			<b>-4,5%</b>

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	20_	20_	Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	77.969.883,50	76.664.620,16	70.758.583,62			-9,2%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	23.398.309,94	16.498.481,55	25.142.375,37			7,5%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	1.358.429,88	14.064.259,08	814.785,36			-40%
<b>TOTALE</b>	<b>102.726.623,32</b>	<b>107.197.360,79</b>	<b>96.716.744,35</b>			<b>-6%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	20_	20_	Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12.558.259,40	10.281.346,57	9.608.635,80			-23,5%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12.558.259,40	10.281.346,57	9.608.635,80			-23,5%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	20 -	20 -
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	86.459.220,93	90.068.216,91	84.824.496,94		
Spese titolo I	77.969.883,50	76.664.620,16	70.759.583,62		
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.358.429,88	14.064.259,08	814.785,36		
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>7.130.907,55</b>	<b>-660.662,33</b>	<b>13.251.127,96</b>		

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	20_	20_
Entrate titolo IV	8.342.918,62	7.336.015,47	5.736.812,86		
Entrate titolo V**					
Totale titoli (IV+V)	8.342.918,62	7.336.015,47	5.736.812,86		
Spese titolo II	23.398.309,94	16.498.481,55	25.142.375,37		
Differenza di parte capitale	-15.055.391,32	-9.162.466,08	-19.405.562,51		
Entrate correnti destinate ad investimenti	4.659.099,82	8.358.888,37	17.544.075,74		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	10.396.541,50	1.442.030,71	1.891.982,63		
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE I</b>	<b>250,00</b>	<b>638.453,00</b>	<b>30.495,86</b>		

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2010

Riscossioni	(+)	85.110.880,73
Pagamenti	(-)	49.428.193,39
Differenza	(+)	35.682.687,34
Residui attivi	(+)	22.249.518,22
Residui passivi	(-)	65.856.689,33
Differenza		-43.607.171,11
	<b>Avanzo(+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-7.924.483,77</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2011

Riscossioni	(+)	86.580.978,15
Pagamenti	(-)	67.027.230,33
Differenza	(+)	19.553.747,82
Residui attivi	(+)	21.104.600,80
Residui passivi	(-)	50.481.477,03
Differenza		-29.376.876,23
	<b>Disavanzo (-)</b>	<b>-9.823.128,41</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2012

Riscossioni	(+)	76.371.047,87
Pagamenti	(-)	45.427.845,00
Differenza	(+)	30.943.202,87
Residui attivi	(+)	23.798.897,73
Residui passivi	(-)	60.896.535,15
Differenza		-37.097.637,42
	<b>Disavanzo (-)</b>	<b>-6.154.434,55</b>

<b>Risultato di amministrazione e di cui:</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>20_</b>	<b>20_</b>
Vincolato	18.791.671,44	9.570.246,16	12.984.246,83		
Per spese in conto capitale	3.231.416,11	5.980.691,36	6.350.591,09		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	7.841.309,76	15.214.456,77	10.896.903,05		
<b>Totale</b>	<b>29.864.397,31</b>	<b>30.765.394,29</b>	<b>30.231.740,97</b>		



### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	20_	20_
Fondo cassa al 31 dicembre	107.503.334,68	108.311.239,76	157.284.462,49		
Totale residui attivi finali	111.273.398,78	101.993759,47	64.632.908,40		
Totale residui passivi finali	188.912.336,15	179.539.604,94	191.685.629,92		
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>29.864.397,31</b>	<b>30.765.394,29</b>	<b>30.231.740,97</b>		
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI/NO	SI/NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	20_	20_
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	193.741,00		1.805.848,00		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	2.083.933,49	3.303.474,07	4.523.358,77		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	10.202.800,50	1.442.030,71	86.134,63		
Estinzione anticipata di prestiti		12.817.805,73			
<b>Totale</b>	<b>12.480.474,99</b>	<b>17.563.310,51</b>	<b>6.415.341,40</b>		

**4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \***

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2010	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.639.043	1.639.043			1.639.043		325.642	325.642
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	119.061.322	46.534.185	1.320.503	7.469.548	12.912.277	66.378.092	12.169.702	78.547.794
Titolo 3 - Extratributarie	2.186.469	759.939	100	181.510	2.005.059	1.245.120,	1.382.981	2.628.101
Parziale titoli 1+2+3	122.886.834	48.933.167	1.320.603	7.651.058	116.556.379	67.623.212	13.878.325	81.501.537
Titolo 4 - In conto capitale	23.803.922	4.437.990		1.201.804	22.602.118	18.164.128	7.815.717	25.979.845
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.453.774	373.402			3.453.774	3.080.372		3.080.372
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.127.615	966.071		5.376	1.122.239	156.168	555.477	711.645
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>151.272.145</b>	<b>54.710.630</b>	<b>1.320.603</b>	<b>8.858.238</b>	<b>143.734.510</b>	<b>89.023.880</b>	<b>22.249.519</b>	<b>111.273.399</b>

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie								
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	75.012.614	57.120.012	6.768	768.214	74.251.168	17.131.156	21.254.737	38.385.893
Titolo 3 - Extratributarie	3.191.844	1.958.913	511	118.574	3.073.781	1.114.869	906.250	2.021.119
Parziale titoli 1+2+3	78.204.458	59.078.925	7.279	886.788	77.324.949	18.246.025	22.160.987	40.407.011
Titolo 4 - In conto capitale	23.599.239	781.968	450.000	788.004	23.261.236	22.479.267	1.615.590	24.094.857
Titolo 5 - Prestiti	281	281			281			
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	189.782	42.923	775	38.915	151.642	108.719	22.321	131.040
<b>Totale titoli</b>	<b>101.993.759</b>	<b>59.904.096</b>	<b>458.054</b>	<b>1.713.707</b>	<b>100.738.107</b>	<b>40.834.011</b>	<b>23.798.898</b>	<b>64.632.908</b>

<b>RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2010</b>	Iniziali	Pagati	Mag giori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	89.611.617	31.526.123		12.287.940	77.323.677	45.797.554	39.886.274	85.683.828
Titolo 2 - Spese in conto capitale	95.748.381	16.986.116		2.407.872	93.340.509	76.354.393	22.937.029	99.291.421
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.436.125	1.525.224			2.428.924	903.700	3.033.386	3.937.086
<b>Totale titoli</b>	<b>187.796.123</b>	<b>50.037.463</b>		<b>14.703.013</b>	<b>173.093.110</b>	<b>123.055.647</b>	<b>65.856.689</b>	<b>188.912.335</b>

<b>RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2012</b>	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	85.892.691	27.374.989		3.457.771	82.434.920	55.059.931	35.199.654	90.259.585
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.101.131	11.735.691		2.887.069	87.214.062	75.478.371	24.679.475	100.157.846
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	3.545.783	2.763.397		531.594	3.014.189	250.793	1.017.407	1.268.199
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>179.539.605</b>	<b>41.874.076</b>		<b>6.876.434</b>	<b>172.663.171</b>	<b>130.789.095</b>	<b>60.896.535</b>	<b>191.685.630</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE					
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	13.804.516,38	671.948,26	2.654.690,98	21.254.736,90	38.385.892,52
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	967.567,88	43.931,98	103.369,04	906.249,97	2.021.118,87
<b>Totale</b>	<b>14.772.084,26</b>	<b>715.880,24</b>	<b>2.758.060,02</b>	<b>22.160.986,87</b>	<b>40.407.011,39</b>
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	11.786.147,77	5.331.257,48	5.361.861,89	1.615.590,00	24.094.857,14
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>11.786.147,77</b>	<b>5.331.257,48</b>	<b>5.361.861,89</b>	<b>1.615.590,00</b>	<b>24.094.857,14</b>
TITOL06 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	108.719,01			22.320,86	131.039,87
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.666.951,04</b>	<b>6.047.137,72</b>	<b>8.119.921,91</b>	<b>23.798.897,73</b>	<b>64.632.908,40</b>

<b>Residui passivi al 31.12.</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	26.567.793,22	10.759.603,71	17.732.533,92	35.199.653,72	90.259.584,57
TITOIO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	44.171.776,85	16.172.268,69	15.134.325,87	24.679.474,86	100.157.846,27
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOL04 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	243.115,27	6.727,66	949,58	1.017.406,57	1.268.199,08
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>70,982,685,34</b>	<b>26.938.600,06</b>	<b>32.867.809,37</b>	<b>60.896.535.15</b>	<b>191.685.629,92</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	<b>20 10</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	20_	20_
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	3,9 %	1,9%	2,4%	%	%

### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2010	2011	2012	20_	20_
S	S	S		

#### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

La Provincia di Cagliari non è stata inadempiente rispetto al patto di stabilità in nessun anno del mandato.

#### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

### 6. Indebitamento:

#### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	20_	20_
Residuo debito finale	14.064.259,00	0,00	0,00		
Popolazione residente	561.080	563.748	549.893		
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	25,06	0	0		

#### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	20_	20_
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	0,40%	0,89%	0,05%	%	%

#### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Ne periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

#### 6.4. Rilevazione flussi originati dai contratti di finanza derivata

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione	2010	2011	2012	20_	20_
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	0	0	0	0	0

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

### Anno 2010:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	257.850,74	Patrimonio netto	228.069.120,06
Immobilizzazioni materiali	273.901.091,80		
Immobilizzazioni finanziarie	7.162.450,96		
rimanenze	263,791,01		
crediti	111.325.757,94		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	169.437.110,34
Disponibilità liquide	108.073.390,85	debiti	104.476.702,34
Ratei e risconti attivi	998.599,44	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>totale</b>	<b>501.982.932,74</b>	<b>totale</b>	<b>501.982.932,74</b>

### Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	448.141,83	Patrimonio netto	265.662.180,97
Immobilizzazioni materiali	271.369.342,33		
Immobilizzazioni finanziarie	28.934.966,12		
rimanenze	62.902,34		
crediti	64.690.414,78		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	165.827.144,24
Disponibilità liquide	157.751.679,60	debiti	91.996.724,88
Ratei e risconti attivi	228.603,09	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>totale</b>	<b>523.486.050,09</b>	<b>totale</b>	<b>523.486.050,09</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi.

(Riportare quadro 8 guinguies del certificato al conto consuntivo)

Anno 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	88.650.592,00
B) Costi della gestione di cui:	8 280	78.193.038,00
- quote di ammortamento esercizio	8 285	14.621.896,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-407.059,00
- utili	8 295	166.466,00
- interessi su capitale di dotazione	8 300	
-trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	573.524,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	24.548,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	59.383,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
-Proventi	8 320	8.750.872,00
Insussistenze del passivo	8 321	3.989.465,00
Sopravvenienze attive	8 322	2.562.055,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	2.199.352,00
-Oneri	8 325	10.891.277,00
-Insussistenze dell'attivo	8 326	3.971.945,00
-Minusvalenze patrimoniali	8 327	146.622,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	
Oneri straordinari	8 329	6.772.711,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>8 330</b>	<b>7.875.256,00</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

**In base al rendiconto della gestione 2012, risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di approvazione per l'importo di € 89.979,48.**



## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno ...	Anno ....
Importo limite di spesa {art. 1, c. 557 e 562 della l. 296/2006)*	22.103.515,39	22.102.648,57	22.016.648,57		
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	22.102.473,56	22.016.648,57	21.740.193,53		
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,67%	40,08%	43,05%	%	%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Spesa personale*</u>	25.622.285,33	25.334.448,69	24.936.516,33
Abitanti	----- = 45,66 561.080	----- = 44,93 563.748	----- = 45,34 549.893

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Abitanti</u>	561.080	563.748	549.893
Dipendenti	----- = 1.233 455	----- = 1.287 438	----- = 1.296 424

### 8.4. Lavoro flessibile

(Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente)

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

### 8.5. Spesa sostenuta per lavoro flessibile

(Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge).

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni, la spesa per lavoro flessibile a decorrere dall'anno 2012 non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

La spesa di personale per lavoro flessibile, calcolata tenendo conto delle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 7, della L.R. 10 del 18 marzo 2011, modificata dalla LR. 15 marzo 2012 è risultata la seguente:

Anno 2009: spesa € 2.103.096,45	Anno 2012: spesa € 1.047.734,11
---------------------------------	---------------------------------

## 8.6. Aziende speciali e Istituzioni

(Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: SI NO)

La Provincia di Cagliari non ha partecipazioni in aziende speciali o istituzioni.

## 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Si, l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

### DIPENDENTI

	2010	2011	2012	2013	
Fondo risorse decentrate Dipendenti	2.346.445,42	2.298.843,62	2.232.142,60	2.043.056,31	

### DIRIGENTI

	2010	2011	2012	2013	
Fondo retribuzione di Posizione e Risultato Dirigenti	475.536,10	447.563,40	447.563,40	447.563,40	

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

La Provincia di Cagliari ha esternalizzato unicamente i servizi indicati nella parte V punto 1.3.

PARTE IV-Rilievi degli organismi esterni di controllo.

#### 1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Con Deliberazione della Corte dei Conti n. 34/2012/VSGF del 18/04/2012 è stata approvata la relazione riguardante le risultanze sull'indagine di controllo successivo sugli strumenti di governance introdotti dalla Provincia di Cagliari nei confronti delle società partecipate con particolare riferimento all'operatività del "controllo analogo" per gli esercizi finanziari 2007/2011.

L'indagine ha riguardato in particolare la principale Società partecipata : La PROCERVICE SpA.

Rilievi della corte dei Conti:

- Criticità nella struttura regolamentare e sue modalità applicative riguardanti le regole fissate nello Statuto della Proservice, per lo svolgimento dei controlli interni;
- Mancanza di un ufficio apposito, nella struttura organizzativa dell'Ente, dedicato alle società partecipate;
- Carezza di controlli su alcuni servizi affidati alla Società in house;
- Notevole incremento delle spese del personale nel corso degli anni.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

1) Corte dei Conti – Sezione prima giurisdizionale centrale d'appello – Sentenza n. 77/2013 di condanna del Presidente della Provincia, dell'Assessore ai lavori pubblici, RUP, Direttore dei Lavori, Assistente della Direzione Lavori, membri della Commissione scientifica di monitoraggio, all'epoca dei fatti, al risarcimento di danni patrimoniali e di immagine, a favore della Provincia di Cagliari, per le vicende legate all'appalto dei

lavori di ripascimento della spiaggia del Poetto;

2) Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Regione Sardegna- Sentenza n. 146/2013 di condanna del Dirigente del Settore Edilizia al risarcimento del danno a favore della Provincia, derivante all'Amministrazione dal pagamento di oneri finanziari conseguenti a ritardato adempimento.

3) Corte dei Conti – Sezione prima giurisdizionale centrale d'appello – Sentenza n. 53/2012 di condanna del Direttore dei lavori e dell'ingegnere capo della Provincia, all'epoca dei fatti, al risarcimento di danni patrimoniali a favore della Provincia a seguito di ordine di sospensione dei lavori di costruzione del Liceo Scientifico "Michelangelo" di Cagliari, non determinata nè da causa di forza maggiore, nè da ragioni di pubblico interesse o necessità;

4) Corte dei Conti – Sezione prima giurisdizionale per la Regione Sardegna - Sentenza n. 1293/2007 di condanna dei componenti della Commissione di Collaudo, del Direttore dei Lavori, del RUP, all'epoca dei fatti, al risarcimento di danni patrimoniali a favore della Provincia, per le vicende legate ai lavori di costruzione della strada denominata Masua – Montecani. In fase di definizione in sede di appello presso la sezione giurisdizionale centrale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Il contenimento della spesa è stato attuato in conseguenza dei tagli ai trasferimenti e della necessità di rispettare il patto di stabilità, pertanto non è possibile parlare di risparmi di gestione ma solamente di diminuzione del livello dei servizi erogati.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

### **1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1e2, del codice civile. Esterneizzazione attraverso società:**

La Provincia di Cagliari ha esternalizzato i seguenti servizi:

1. Manutenzione ordinaria dei servizi scolastici (Durata dal 01/01/2008 al 31/12/2012);
2. Gestione giardinaggio e manutenzione del Parco di Monteclaro (Durata dal 01/01/2008 al 31/12/2012);
3. Manutenzione ordinaria manufatti, pertinenze stradali, uscierato, accoglienza, contatto con il pubblico, segreteria e protocollo, piccola manutenzione, pulizia e facchinaggio (Durata dal 01/01/2008 al 31/12/2012);
4. Controllo e lotta contro gli insetti nocivi ed i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante (Durata dal 01/01/2008 al 31/12/2012);
5. Manutenzione degli impianti tecnologici di competenza del settore Edilizia Scolastica (Durata dal 01/01/2008 al 31/12/2012);
6. Monitoraggio e manutenzione del reticolo idrografico della Provincia di Cagliari (Affidamento previsto con Deliberazione G.P. Numero 92 del 12/05/2009, di durata biennale).

Tutti i servizi indicati sono stati affidati alla Società in house Proservice S.p.A. con socio unico.  
I dati di seguito indicati sono riferiti a tale Organismo.

## Inizio del periodo considerato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia disocietà	Campo di attività*			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione(4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
<b>Società per Azioni</b>	<b>41</b>	<b>2</b>		<b>6.628.904,00</b>	<b>258.000,00</b>	<b>1.194.658,00</b>	<b>124.628,00</b>

\* Codice Ateco attività prevalente esercizio 2010 – Dati registroimprese.it – Telemaco 2.0

## Fine del periodo considerato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia disocietà	Campo di attività*			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione(4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
<b>Società per Azioni</b>	<b>41</b>	<b>2*</b>		<b>6.568.780,80</b>	<b>258.000,00</b>	<b>1.310.636,00</b>	<b>105.298,00</b>

\* Codice Ateco attività prevalente esercizio 2012 – Dati registroimprese.it – Telemaco 2.0

**Nota:** Ai sensi dell'articolo 2359, comma 1 del Codice Civile Italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, numero 262, Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

La Provincia di Cagliari ha proceduto ad esternalizzare i servizi alla Società Proservice S.p.A. con Socio Unico.

I dati contabili riferiti al 2012 sono stati comunicati dalla Società e desunti da un bilancio di esercizio non definitivo, in quanto alla data del 10/07/2013 non è stato approvato il bilancio di esercizio 2012 della Proservice S.p.A.

### 1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

La Provincia di Cagliari non ha proceduto ad esternalizzare servizi a soggetti diversi dalla Società Proservice S.p.A.

### 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

La Provincia di Cagliari non ha proceduto ad adottare atti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato della *Provincia di Cagliari* che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Lì 2/8/2013

II COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Pietro Cadau

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì .....

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Davide Mereu

Dott.ssa Maria Carmela Sirigu

Dott.ssa Donatella Rotilio